Il VILLANOVIANO nel TERRITORIO di CASTENASO

Tra il 1853 e il 1855 nei pressi di **VILLANOVA, IN LOCALITÀ CASELLE**, Giovanni Gozzadini riportò in luce 193 tombe villanoviane. A queste se ne aggiungono 37 rinvenute nella stessa area nel 1988. Le sepolture sono databili nel complesso tra gli inizi dell'VIII e la fine del VII secolo a.C.
Tra il 1972 e il 1973 venne poi ritrovata, presso le **SCUOLE MEDIE** di Castenaso, una seconda necropoli, con 52 sepolture databili tra la fine del IX secolo a.C. e la seconda metà dell'VIII. Insieme a queste fu messo in luce, tra il 1973 e il 1987, il relativo **ABITATO NELL'AREA DELL'ATTUALE VIA GRAMSCI**, con capanne quadrangolari ed un'area artigianale e produttiva.
Il panorama del villanoviano nel territorio si è in seguito arricchito con il ritrovamento, nel 1978, di un sepolcreto in **VIA CÀ DELL'ORBO A VILLANOVA**, dove sono state messe in luce 93 tombe in gran parte riferibili al periodo più antico della cultura villanoviana, ovvero tra il IX e gli inizi dell'VIII secolo a.C.
Al 2007 risale la scoperta più recente: la piccola necropoli di MARANO, dove sono emerse 9 sepolture databili al VII secolo a.C. riferibili ad un gruppo aristocratico emergente del territorio bolognese, come mostrano i ricchissimi corredi funerari e la monumentalizzazione del sepolcreto con fastose lapidi scolpite.